



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO
SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

CONSORZIO DI BONIFICA 3
AGRIGENTO



Mandatario senza rappresentanza del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale
(D.P. Reg. Sic. n° 467 del 12 settembre 2017)

CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE

Gara a procedura aperta, oltre soglia, per l'affidamento del Servizio di Cassa del Consorzio di Bonifica 3 Agrigento

CIG: B5EE2674A0

INDICE

Articolo 1 - Ufficio dell'Istituto Cassiere.....	3
Articolo 2 – Affidamento del Servizio.....	3
Articolo 3 - Oggetto e limiti della convenzione	3
Articolo 4 - Esercizio finanziario	4
Articolo 5 - Organizzazione del servizio	4
Articolo 6 - Poteri di firma	4
Articolo 7 - Riscossioni	5
Articolo 8 - Pagamenti	7
Articolo 9 - Pagamento retribuzioni al personale dipendente	11
Articolo 10 - Obblighi dell'Ente - Trasmissione di atti e documenti	11
Articolo 11 - Obblighi gestionali assunti dal Tesoriere	11
Articolo 12 - Quadro di raccordo del conto	12
Articolo 13 - Conto Consuntivo	12
Articolo 14 - Anticipazioni di Cassa	12
Articolo 15 - Accantonamento fondi	13
Articolo 16 - Garanzie	13
Articolo 17 - Tasso debitore e creditore	13
Articolo 18 - Valute e Commissione	14
Articolo 19 - Amministrazione titoli e valori in deposito	14
Articolo 20 - Gestione informatizzata del servizio	14
Articolo 21 - Condizioni economiche per lo svolgimento del servizio	17
Articolo 22 - Cauzione	17
Articolo 23 - Imposta di bollo	17
Articolo 24 - Procedura di affidamento del servizio e criteri di aggiudicazione	17
Articolo 25 - Durata della convenzione	17
Articolo 26 - Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.....	18
Articolo 27 - Trattamento dei dati personali	18
Articolo 28 - Affidamento del servizio	18
Articolo 29 - Contratto di affidamento del servizio	19
Articolo 30 - Divieto di cessione del contratto e subappalto	19
Articolo 31 - Penali	19
Articolo 32 - Risoluzione per gravi inadempienze	20
Articolo 33 - Risoluzione di diritto	21
Articolo 34 - Disposizioni finali - Rinvio	21

Art. 1 – Ufficio del Tesoriere

Il Servizio dovrà essere espletato dall’Istituto Cassiere presso la propria Sede, garantendo altresì l’apertura di agenzia, sportello o filiale nell’abitato del Comune di Agrigento, in cui ha sede legale il Consorzio.

Art. 2 - Affidamento del servizio

L’istituto del Tesoriere risponde di tutte le somme e di tutti i valori di cui è depositario in nome e per conto del Consorzio.

Il maneggio dei fondi, dei titoli e dei valori dell’Ente è affidato, secondo le norme di settore vigenti nel tempo, ad un’impresa autorizzata all’esercizio dell’attività bancaria, ai sensi del D.Lgs 1/9/1993, n. 385 e successive modificazioni, il quale assumerà le funzioni di Tesoriere consortile.

1. Il servizio di cassa viene svolto dall’Istituto Cassiere nel luogo ove l’Ente ha la sede principale nelle ore e nei giorni di normale attività dello stesso Tesoriere.

2. Il servizio di cassa, la cui durata è fissata dal successivo art. 25, viene svolto in conformità alla legge, agli statuti e ai regolamenti dell’Ente nonché ai patti e da quelle leggi e regolamenti vigenti in materia e applicabili al Consorzio di Bonifica.

3. Durante il periodo di validità della successiva convenzione, di comune accordo fra le parti e tenendo conto delle indicazioni di cui all’art. 213 del d.lgs. n. 267 del 2000, alle modalità di espletamento del servizio possono essere apportati i perfezionamenti metodologici ed informatici ritenuti necessari per migliorarne lo svolgimento; in particolare, si porrà ogni cura per introdurre, appena ciò risulti possibile, un sistema basato su mandati di pagamento, ordinativi di incasso ed altri documenti sottoscritti elettronicamente, con interruzione della relativa produzione cartacea. Per la formalizzazione dei relativi accordi può procedersi con scambio di lettere.

Art. 3 - Oggetto e limiti del Servizio

Il servizio di cassa ha per oggetto il complesso delle operazioni inerenti la gestione finanziaria dell’Ente e, in particolare, la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese facenti capo all’Ente medesimo e dallo stesso ordinate, con l’osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono.

Esula dall’ambito del presente accordo la riscossione delle “entrate patrimoniali e assimilate ed i contributi di bonifica” per i quali l’Ente potrà avvalersi delle esattorie erariali delle II.DD. ai sensi dell’art. 59 del R.D.L. 13/2/1933 n. 215 e norme connesse, nell’intesa che le somme riscosse saranno riversate dall’Agente incaricato all’Istituto Cassiere nei termini e nei modi prescritti.

L’esazione è pura e semplice, si intende fatta cioè senza l’onere del “non riscosso per riscosso” e senza l’obbligo di esecuzione contro i debitori morosi da parte del Tesoriere, il quale non è

tenuto ad intimare atti legali, restando sempre a cura del Consorzio ogni pratica legale ed amministrativa per ottenere l'incasso.

Art. 4 - Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario dell'Ente ha durata annuale, con inizio al primo gennaio e termine il trentuno dicembre di ciascun anno; dopo tale termine non possono effettuarsi operazioni di cassa sul bilancio dell'anno precedente.

Art. 5 –Organizzazione del servizio

L'espletamento del servizio di Cassa e di ogni altro servizio connessi da parte dell'istituto cassiere è gratuito.

L'istituto Tesoriere s'impegna ad attrezzarsi, tempestivamente ed a proprie spese, per tutto quanto concerne l'organizzazione del servizio compreso l'apertura di un ufficio qualora non già operativo, per la lavorazione immediata su piazza dei titoli di spesa (mandati, reversali, incassi ecc.).

L'istituto è tenuto a curare l'esecuzione di ogni altro servizio bancario richiesto dal Consorzio, alle migliori condizioni consentite dagli accordi interbancari vigenti al momento dell'esecuzione dei servizi medesimi.

1. L'Istituto Cassiere deve garantire per tutta la durata della presente convenzione, il mantenimento dello sportello di cassa presso una filiale in Agrigento.

2. Nella sede di cui sopra, l'Istituto Cassiere deve svolgere il servizio facendo impiego di personale in possesso di adeguata professionalità per l'espletamento di tale servizio al fine di soddisfare, con efficienza ed efficacia, le esigenze dell'Ente. Il Cassiere si impegna, inoltre, a comunicare con tempestività il nome del referente del presente contratto ed ogni eventuale successiva variazione. Gli oneri relativi all'uso dei locali, attrezzi, stampanti e di quant'altro necessario per l'espletamento del servizio, sono a carico dello stesso Istituto Cassiere.

3. Il servizio di cassa viene gestito con metodologie informatiche e con il collegamento tra Ente e Cassiere, al fine di consentire l'interscambio in tempo reale di dati, atti e documenti e la visualizzazione di tutte le operazioni conseguenti poste in essere dal Cassiere.

4. Per le operazioni ed i servizi di carattere bancario, che non rientrano fra quelli di cassa e connessi comunque non indicati nel presente capitolo, il Consorzio corrisponderà all'istituto Cassiere i diritti e le commissioni, nella misura minima prevista dagli accordi interbancari in vigore durante il periodo di validità della futura convenzione.

Art. 6 - Poteri di firma

L’Ente comunica preventivamente all’Istituto Cassiere le firme autografe con le generalità e qualifica delle persone autorizzate a firmare gli ordinativi di riscossione ed i mandati di pagamento nonché tempestivamente, le eventuali variazioni che potranno intervenire per decadenza o nomina.

Salvo diversa disposizione, gli ordinativi precedentemente firmati, giacenti impagati presso il Cassiere conserveranno la loro validità, nessuna eccezione ammessa.

Le eventuali variazioni saranno prese in considerazione dal giorno in cui il Tesoriere avrà ricevuto la comunicazione.

Art. 7 – Riscossioni

1. Le entrate verranno incassate dall’Istituto Cassiere in base ad ordinativi di riscossione (reversali) emessi dall’Ente su moduli appositamente predisposti (in formato cartaceo e/o elettronico), numerati progressivamente e firmati dal Direttore Generale o dal Vice Direttore Generale e dal Capo Settore Ragioneria o da altro dipendente individuato dal regolamento di contabilità dell’Ente ovvero, nel caso di assenza o impedimento, da persona abilitata a sostituirli.

2. Gli ordinativi di incasso devono contenere gli elementi previsti dalle norme vigenti e in particolare dall’ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e dal regolamento di contabilità dell’Ente. Negli ordinativi sono evidenziati gli eventuali vincoli di destinazione delle somme e le altre informazioni funzionali alla gestione del regime di tesoreria al tempo vigente. Gli ordinativi pertanto devono contenere:

- la denominazione dell’Ente;
- la somma da riscuotere in cifre ed in lettere;
- l’indicazione del debitore;
- la causale del versamento;
- eventuale codifica;
- il numero progressivo dell’ordinativo per esercizio finanziario, senza separazione tra conto competenza e conto residui;
- l’esercizio finanziario e la data di emissione;
- le indicazioni per l’assoggettamento o meno all’imposta di bollo di quietanza;
- l’eventuale indicazione: “entrate da vincolare per …(causale)”;

Con riguardo a questa ultima indicazione del presente punto, se la stessa è mancante, l’Istituto Cassiere non è responsabile ed è tenuto indenne per omesso vincolo.

3. A fronte dell’incasso l’Istituto Cassiere rilascia, in luogo e vece dell’Ente, regolari quietanze numerate in ordine cronologico per esercizio finanziario, compilate con procedure informatiche e moduli meccanizzati o da staccarsi da apposito bollettario e composto da bollette numerate progressivamente.

4. l’Istituto Cassiere accetta, anche senza autorizzazione dell’Ente, le somme che i terzi intendono versare, a qualsiasi titolo e causa, a favore dell’Ente stesso, rilasciando ricevuta contenente, oltre l’indicazione della causale del versamento, la clausola espressa “salvo conferma di accettazione da parte del Consorzio”. Tali incassi sono segnalati, mediante comunicazione scritta inviata lo stesso giorno dell’introito, all’Ente stesso, con la quale si richiede l’emissione dei relativi ordinativi di riscossione.

Su tutte le somme riscosse dall’Istituto Cassiere per conto dell’Ente sarà applicata valuta dello stesso giorno dell’incasso.

l’Istituto Cassiere in corrispondenza delle riscossioni effettuate in difetto di ordinativo di incasso, deve indicare all’Ente:

- cognome, nome e domicilio del versante, con indicazione delle persone giuridiche private, società, enti, associazioni o persone fisiche per cui esegue l’operazione;
- causale del versamento da dichiarare dal medesimo versante;
- ammontare del versamento;

Qualora la ricevuta non contenga tutti gli elementi sopra determinati, il Cassiere è obbligato ad attivare a suo carico le iniziative per acquisire i dati mancanti, necessari per l’emissione dell’ordinativo di incasso.

5. Per le entrate riscosse senza ordinativo di incasso l’Istituto Cassiere non è responsabile del mancato assoggettamento ad eventuali vincoli di destinazione.

6. In merito alle riscossioni di somme affluite sui conti correnti postali intestati all’Ente e per i quali all’Istituto Cassiere è riservata la firma di traenza, il prelevamento dai conti medesimi è disposto esclusivamente dall’Ente mediante emissione di ordinativo cui è allegata copia dell’estratto conto postale comprovante la capienza del conto. L’Istituto Cassiere esegue l’ordine di prelievo mediante emissione di assegno postale o tramite postagiro e accredita all’Ente l’importo corrispondente al lordo delle commissioni di prelevamento nello stesso giorno di disponibilità della somma prelevata.

7. Le somme di soggetti terzi rivenienti da depositi in contanti effettuati da tali soggetti per spese contrattuali d’asta e per cauzioni provvisorie sono incassate dall’Istituto Cassiere contro rilascio di apposita ricevuta diversa dalla quietanza e trattenute su conto transitorio.

8. L’Istituto Cassiere non è tenuto ad accettare versamenti a mezzo di assegni di conto corrente bancario e postale nonché di assegni circolari non intestati allo stesso o al Consorzio.

9. L’Istituto Cassiere è tenuto ad esperire tutto quanto di sua competenza per assicurare nel più breve tempo possibile l’incasso degli ordini di riscossione emessi dal Consorzio. L’Istituto Cassiere è tenuto a gestire tutti i c/c postali intestati all’Ente.

Art. 8 – Pagamenti

1. I pagamenti verranno effettuati esclusivamente in base ad ordini di pagamento (mandati), individuali o collettivi, emessi dall’Ente su moduli appositamente predisposti, numerati progressivamente per esercizio finanziario e firmati dal Direttore Generale o dal Vice Direttore Generale e dal Capo settore Ragioneria o da altro dipendente individuato dal regolamento di contabilità dell’Ente ovvero, in mancanza e/o nel caso di impedimento, dalle persone legalmente abilitate a sostituirli.

2. L’estinzione dei mandati ha luogo nel rispetto della legge e delle indicazioni fornite dall’Ente sugli ordinativi stessi.

3. I mandati di pagamento devono contenere gli elementi individuati dalle norme vigenti e dal regolamento di contabilità dell’Ente. In essi sono evidenziati i riferimenti ai prelievi a valere su somme a specifica destinazione. Sono altresì evidenziate le indicazioni per l’assoggettamento o meno al bollo di quietanza.

In particolare devono contenere:

- la denominazione dell’Ente;
- l’indicazione del creditore o dei creditori o di chi per loro è tenuto a rilasciare quietanza, con eventuale precisazione degli estremi necessari per l’individuazione dei richiamati soggetti nonché del codice fiscale o partita I.V.A. ove richiesto;
- l’ammontare della somma linda – in cifre e in lettere – e netta da pagare;
- la causale del pagamento;
- gli estremi del documento esecutivo in base al quale è stato emesso il mandato di pagamento;
- il numero progressivo del mandato di pagamento per esercizio finanziario;
- l’esercizio finanziario e la data di emissione;
- l’eventuale indicazione della modalità agevolativa di pagamento prescelta dal beneficiario con i relativi estremi; in assenza di tale indicazione la quietanza deve intendersi soggetta all’imposta stessa;
- le indicazioni per l’assoggettamento o meno all’imposta di bollo di quietanza;
- l’annotazione, nel caso di pagamenti a valere su fondi a specifica destinazione: “pagamento da disporre con i fondi a specifica destinazione per.....(causale)”. In caso di mancata annotazione l’Istituto Cassiere non è responsabile ed è tenuto indenne dall’Ente in ordine alla somma utilizzata e alla mancata riduzione del vincolo medesimo;

- la data, nel caso di pagamenti a scadenza fissa il cui mancato rispetto comporti penalità, nella quale il pagamento deve essere eseguito. La mancata indicazione della scadenza esonera l’Istituto Cassiere da qualsiasi responsabilità in caso di pagamento tardivo;
- l’eventuale annotazione “esercizio provvisorio” oppure: “pagamento indilazionabile, gestione provvisoria”.

Sono evidenziate le indicazioni per l’assoggettamento o meno al bollo di quietanza.

4. L’Istituto Cassiere, anche in assenza della preventiva emissione del relativo mandato, effettua i pagamenti derivanti da delegazioni di pagamento, da obblighi tributari, da somme iscritte a ruolo, da ordinanze di assegnazione – ed eventuali oneri conseguenti – emesse a seguito delle procedure di esecuzione forzata di cui all’art. 159 del d.lgs. n. 267 del 2000 nonché gli altri pagamenti la cui effettuazione è imposta da specifiche disposizioni di legge, se previsto nel regolamento di contabilità dell’Ente e previa richiesta presentata di volta in volta e firmata dalle stesse persone autorizzate a sottoscrivere i mandati, la medesima operatività è adottata anche per i pagamenti obbligatori (relativi ad utenze, rate assicurative, ecc...). Gli ordinativi a copertura di dette spese devono essere emessi entro quindici giorni – o nel minor tempo eventualmente indicato nel regolamento di contabilità dell’Ente – e, comunque, entro il termine del mese in corso; devono, altresì, riportare l’annotazione: “a copertura del sospeso n.”, rilevato dai dati comunicati dall’Istituto Cassiere.

5. I beneficiari dei pagamenti sono avvisati direttamente dall’Ente dopo l’avvenuta consegna dei relativi mandati al Tesoriere.

6. Salvo quanto indicato al precedente comma 3, l’Istituto Cassiere esegue i pagamenti, per quanto attiene alla competenza, entro i limiti delle disponibilità di cassa dell’Ente comprensive delle anticipazioni concesse.

7. I mandati di pagamento emessi in eccedenza alla disponibilità di cassa non devono essere ammessi al pagamento, non costituendo, in tal caso, titoli legittimi di discarico per il l’Istituto Cassiere che procede alla loro restituzione all’Ente.

8. I pagamenti sono eseguiti utilizzando i fondi disponibili ovvero utilizzando, con le modalità indicate al successivo art. 13, l’anticipazione di cassa deliberata e richiesta dall’Ente nelle forme di legge e libera da vincoli.

9. l’Istituto Cassiere non deve dar corso al pagamento di mandati che risultino irregolari, in quanto privi di uno qualsiasi degli elementi sopra elencati, non sottoscritti dalla persona a ciò tenuta, ovvero che presentino abrasioni o cancellature nell’indicazione della somma e del nome del creditore o discordanze fra la somma scritta in lettere e quella scritta in cifre e sulle quali non siano indicati gli estremi del provvedimento di spesa. È vietato il pagamento di mandati provvisori o annuali complessivi. Qualora ricorrono l’esercizio provvisorio o la gestione provvisoria, l’Istituto Cassiere esegue il pagamento solo in presenza delle relative annotazioni sul mandato o sulla distinta accompagnatoria degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento.

10. L’Istituto Cassiere estingue i mandati secondo le modalità indicate dall’Ente. In assenza di una indicazione specifica, lo stesso è autorizzato ad eseguire il pagamento ai propri sportelli o mediante l’utilizzo di altri mezzi equipollenti offerti dal sistema bancario e assume la piena

responsabilità in ordine alla regolarità dei pagamenti eseguiti e ne risponde con tutte le proprie attività e con il patrimonio sia nei confronti dell’Ente che dei terzi. I mandati sono pagabili, di norma, allo sportello della Banca presso la sede che svolge il servizio, contro ritiro di regolari quietanze.

I mandati saranno ammessi al pagamento, di norma, il primo giorno lavorativo per le aziende di credito, successivo a quello della consegna alla Banca.

L’Ente potrà disporre, con espressa annotazione sui titoli contenenti l’indicazione delle modalità da utilizzare e gli estremi necessari all’esatta individuazione ed ubicazione del creditore, che i mandati di pagamento vengano eseguiti con le modalità di cui all’art. 17 del D.P.R. 19/06/1979 n. 431 e precisamente mediante:

- Accreditamento in conto corrente bancario o postale intestato al creditore;
- Commutazione in assegni circolari non trasferibili a favore del creditore da spedire allo stesso mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento;
- Commutazione in vaglia postale ordinario o telegrafico o in assegno postale localizzato.

11. A comprova del discarico dei pagamenti effettuati, l’Istituto Cassiere raccoglie sul mandato o vi allega la quietanza del creditore ovvero provvede ad annotare sui relativi mandati gli estremi delle operazioni effettuate, apponendo il timbro “pagato”. In alternativa ed ai medesimi effetti, il Cassiere provvede ad annotare gli estremi del pagamento effettuato su documentazione meccanografica, da consegnare all’Ente unitamente ai mandati pagati, in allegato al proprio rendiconto. L’Istituto Cassiere si obbliga a riaccreditare all’Ente l’importo degli assegni circolari rientrati per irreperibilità degli intestatari, nonché a fornire, a richiesta degli intestatari dei titoli da inoltrarsi per il tramite dell’Ente, informazioni sull’esito degli assegni emessi in commutazione dei titoli di spesa. Nel caso che l’Ente beneficiario richieda l’esecuzione del pagamento mediante versamento in conto corrente postale intestato allo stesso, ai sensi delle disposizioni di legge in materia, sarà considerata valida quietanza la relativa ricevuta postale.

12. I mandati sono ammessi al pagamento, di norma, il primo giorno lavorativo per le aziende di Credito, successivo a quello della trasmissione all’Istituto Cassiere.

13. L’Istituto Cassiere provvede ad estinguere i mandati di pagamento che dovessero rimanere interamente o parzialmente inestinti al 31 dicembre, commutandoli d’ufficio in assegni circolari non trasferibili.

14. L’Ente si impegna a non consegnare mandati all’Istituto Cassiere oltre la data del 15 dicembre, ad eccezione di quelli riguardanti il pagamento delle retribuzioni, dei contributi previdenziali e assistenziali, delle rate di ammortamento dei mutui o di quelli relativi ai pagamenti aventi scadenza perentoria successiva a tale data e che non sia stato possibile consegnare entro la predetta scadenza del 15 dicembre.

15. Le commissioni, spese e tasse inerenti l’esecuzione dei pagamenti ordinato dall’Ente ai sensi del presente articolo sono poste a carico dei beneficiari. Pertanto, l’Istituto Cassiere è autorizzato a trattenere dall’importo nominale del mandato l’ammontare delle spese in questione ed alla mancata corrispondenza fra la somma definitivamente versata e quella dei mandati

medesimi sopperiscono formalmente le indicazioni sui titoli, sia dell'importo delle spese che del netto pagato.

16. Su richiesta dell'Ente, la Banca fornisce gli estremi di qualsiasi pagamento eseguito, nonché la relativa prova documentale. Qualora il Consorzio abbia necessità di ritirare copie dei mandati pagati e regolarmente quietanzati dovrà farne richiesta scritta alla Banca.

17. Per quanto concerne il pagamento delle rate di mutuo garantite da delegazioni di pagamento, L'Istituto Cassiere, a seguito della notifica ai sensi di legge delle delegazioni medesime, effettua gli accantonamenti necessari, anche tramite apposizione di vincolo sull'anticipazione di tesoreria. Resta inteso che, qualora, alle scadenze stabilite, siano mancanti o insufficienti le somme dell'Ente necessarie per il pagamento delle rate e tale circostanza non sia imputabile all'Istituto Cassiere quest'ultimo non è responsabile del mancato o ritardato pagamento e non risponde delle indennità di mora eventualmente previste dal contratto di mutuo.

18. L'Istituto Cassiere anche in assenza della preventiva emissione del relativo mandato, effettua i pagamenti derivanti da delegazioni di pagamento, da obblighi tributari, da somme iscritte a ruolo, da ordinanze di assegnazione – ed eventuali oneri conseguenti – emesse a seguito delle procedure di esecuzione forzata, nonché gli altri pagamenti la cui effettuazione è imposta da specifiche disposizioni di legge. Previa richiesta del responsabile del servizio finanziario o di suo delegato, la medesima operatività è adottata anche per i pagamenti relativi a spese ricorrenti, quali canoni, utenze e rate assicurative e anche nel caso di addebiti a seguito di pagamenti effettuati con carta di credito nonché per ogni altra spesa in cui sia necessario disporre il pagamento in base a contratto o legge. I documenti a copertura di dette spese devono essere emessi con sollecita tempistica e devono, altresì, riportare l'annotazione: “a copertura del sospeso n.”, rilevato dai dati comunicati dal Tesoriere.

20. Fatto salvo il caso di esercizio provvisorio/gestione provvisoria del bilancio, l'Istituto Cassiere esegue i pagamenti, per quanto attiene alla competenza, entro delle disponibilità di cassa dell'Ente comprensive delle anticipazioni concesse.

21. I mandati di pagamento emessi in eccedenza alla disponibilità di cassa non devono essere ammessi al pagamento, non costituendo, in tal caso, titoli legittimi di discarico per il Tesoriere.

22. I mandati di pagamento, eseguiti, accreditati o commutati con l'osservanza di quanto sopra stabilito nel presente articolo, si considerano titoli pagati agli effetti del conto consuntivo. Sono esenti da commissione bancaria i pagamenti a favore dei dipendenti e assimilati (Amministratore, Revisori, Collaboratori, gettoni di presenza per commissioni, etc.), i pagamenti a beneficiari che utilizzano lo stesso Istituto bancario aggiudicatario del servizio di Tesoreria, i pagamenti a favore di altri Enti PUBBLICI (Comuni, Province, Regioni, Asp, Istituti Previdenziali ed Assistenziali etc.) ed i pagamenti di importo inferiore ad €. 1.000,00 (mille).

Ai pagamenti non eseguiti in contanti presso gli sportelli dell'Istituto Cassiere che non rientrano tra quelli sopra indicati verrà applicata una commissione al singolo beneficiario di per ogni mandato di pagamento di €. 2,00 (due).

Art. 9 - Pagamento retribuzioni al personale dipendente

Il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente dall’Ente, che abbia scelto come forma di pagamento l’accreditamento delle competenze stesse in conti correnti in essere sia presso una qualsiasi dipendenza dell’Istituto Cassiere, sia presso un Istituto di credito diverso dallo stesso o Conto Corrente postale, verrà effettuato mediante un’operazione di addebito al conto di dell’Ente e di accredito ad ogni conto corrente con valuta compensata, così da garantire ad ogni dipendente parità di trattamento, senza oneri a carico dei dipendenti dell’Ente.

I dipendenti del Consorzio di Bonifica 3 Agrigento che vorranno aprire un conto corrente personale presso le filiali del Tesoriere potranno usufruire, inoltre, di speciali condizioni eventualmente concordate.

Art. 10 – Obblighi dell’Ente - Trasmissione di atti e documenti

Gli ordinativi di incasso e i mandati di pagamento sono trasmessi dall’Ente all’Istituto Cassiere in ordine cronologico, accompagnati, nel caso di procedure non informatizzate, da distinta in doppia copia numerata progressivamente e debitamente sottoscritta dagli stessi soggetti abilitati alla firma degli ordinativi e dei mandati, di cui una, vistata dallo stesso istituto Cassiere, funge da ricevuta per l’Ente. La distinta deve contenere l’indicazione dell’importo dei documenti contabili trasmessi, con la ripresa dell’importo globale di quelli precedentemente consegnati.

L’Ente, al fine di consentire la corretta gestione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento, comunica preventivamente le firme autografe, le generalità e qualifiche delle persone autorizzate a sottoscrivere detti ordinativi e mandati, nonché ogni successiva variazione. L’Istituto Cassiere resta impegnato dal giorno lavorativo successivo al ricevimento della comunicazione.

L’Ente trasmette all’Istituto Cassiere lo statuto, il regolamento di contabilità e il regolamento economale – se non già ricompreso in quello contabile – nonché le loro successive variazioni. Nel caso di adozione di procedure informatiche si rimanda al successivo art. 19.

Art. 11 - Obblighi gestionali assunti dal Tesoriere

L’Istituto Cassiere ha l’obbligo di tenere aggiornato e custodire:

- a) il conto riassuntivo del movimento di cassa da trasmettere giornalmente al Consorzio;
- b) reversali incasso ed i mandati di pagamento;
- c) lo stato delle riscossioni e dei pagamenti in conto “competenza” ed in “conto residui”, al fine di accertare in ogni momento la posizione di ogni introito e spesa per la situazione di cassa;
- d) i verbali di verifica di cassa;

e) eventuali altre evidenze previste per legge.

Nel rispetto delle relative norme di legge, l’Istituto Cassiere provvede alla compilazione e trasmissione alle Autorità competenti dei dati periodici della gestione di cassa; provvede, altresì, alla consegna all’Ente di tali dati.

I mandati e gli ordinativi di incasso cartacei saranno restituiti all’Ente dopo la loro totale estinzione e quando siano correlati, delle relative quietanze.

Art. 12 – Quadro di raccordo del conto

L’Ente consente che l’Istituto Cassiere proceda, quando quest’ultimo lo ritenga opportuno, al raccordo delle risultanze della propria contabilità con quelle dalla contabilità dell’Ente stesso. L’Ente deve dare il relativo benestare all’Istituto Cassiere, oppure segnalare le discordanze eventualmente rilevate, entro e non oltre trenta giorni dalla data di invio del quadro di raccordo; trascorso tale termine, l’Istituto Cassiere resta sollevato da ogni responsabilità derivante dalla mancata o ritardata segnalazione delle discordanze emerse dalla verifica.

Art. 13- Conto Consuntivo

L’Istituto Cassiere, al termine dei tre mesi successivi alla chiusura dell’esercizio, dovrà rendere il conto finanziario al Consorzio attendendosi alle disposizioni di legge per quanto riflette la documentazione relativa sia agli ordinativi di introito che ai mandati di pagamento.

Il Consorzio si obbliga a trasmettere all’Istituto Cassiere la delibera di approvazione del conto consuntivo nonché a comunicare gli estremi di approvazione.

Art. 14 - Anticipazioni di tesoreria

L’Istituto Cassiere si impegna a concedere un affidamento di cassa pari a €. 5.000.000, (cinquemilioni).

In caso di cessazione, per qualsiasi motivo, del servizio, l’Ente si impegna ad estinguere immediatamente l’esposizione debitoria derivante da eventuali anticipazioni e finanziamenti, anche con scadenza predeterminata, concessi all’Istituto Cassiere a qualsiasi titolo, obbligandosi a far rilevare dall’Istituto Cassiere subentrante, all’atto del conferimento dell’incarico, le anzidette esposizioni, nonché facendogli assumere tutti gli obblighi inerenti ad eventuali impegni di firma rilasciati nell’interesse dell’Ente.

Art. 15 – Accantonamento fondi

L’Istituto Cassiere provvede, ove necessario, ad effettuare eventuali opportuni accantonamenti vincolando i relativi importi, onde essere in grado di provvedere al pagamento, alle previste scadenze, di rate di mutui, debiti ed altri impegni, a garanzia dei quali l’Ente abbia rilasciato delegazioni di pagamento date in carico dell’Istituto Cassiere nonché degli altri impegni obbligatori per legge.

Qualora non si siano potuti preconstituire i necessari accantonamenti per insufficienza di entrate, l’Istituto Cassiere potrà attingere i mezzi occorrenti per i pagamenti delle previste scadenze, di mutui, di debiti ed altri impegni, anche all’eventuale anticipazione di Cassa.

Art. 16 – Garanzie

L’offerta dovrà essere corredata da una garanzia provvisoria, come definita dall’art. 106 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., pari al 2% dell’importo posto a base di gara. Sono fatte salve le riduzioni secondo quanto previsto dall’art. 108 comma 8 d.lgs. n. 36/2023.

All’atto della stipulazione del contratto, la Banca aggiudicataria deve presentare la garanzia definitiva pari al 10% dell’importo contrattuale, con le modalità previste dall’art. 117 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

Art. 17 - Tasso debitore e creditore

Tasso debitore: sulle anticipazioni di cassa di cui al precedente articolo 14, sono applicati gli interessi calcolati al tasso di interesse indicato in sede di offerta (desunta dai parametri di valutazione dell’offerta economica presentata in sede di gara), con eventuale applicazione di commissione messa a disposizione fondi nella misura indicata in sede di offerta, la cui liquidazione ha luogo con cadenza trimestrale. L’Istituto Cassiere procede alla contabilizzazione degli stessi, trasmette l’apposito riassunto scalare all’Ente, che procederà alla regolarizzazione tramite l’emissione del relativo mandato di pagamento.

Eventuali anticipazioni a carattere straordinario che dovessero essere autorizzate da specifiche leggi e che si rendesse necessario concedere durante il periodo di gestione del servizio al di fuori della presente convenzione, saranno regolate alle condizioni di tasso di volta in volta stabilite dalle parti.

Tasso creditore: L’Istituto Cassiere riconosce a favore dell’Ente il tasso di interesse per le giacenze di cassa, per la durata di validità del contratto, applicando gli interessi calcolati al tasso di interesse indicato in sede di offerta (desunta dai parametri di valutazione dell’offerta economica presentata in sede di gara), con liquidazione ed accredito trimestrale degli interessi. L’Istituto Cassiere procede alla contabilizzazione degli stessi, trasmette l’apposito riassunto

scalare all’Ente, che procederà alla regolarizzazione tramite l’emissione della relativa reversale di introito.

La valuta di addebito e di accredito degli interessi è quella dell’ultimo giorno del trimestre di riferimento.

Art. 18 - Valute e Commissione

Per le riscossioni e i pagamenti L’Istituto Cassiere applica all’Ente le seguenti valute:

- Riscossioni: accredito il giorno stesso dell’incasso;
- Pagamenti: addebito il giorno stesso del pagamento.

L’Istituto Cassiere si obbliga ad effettuare, senza oneri o commissioni per i beneficiari tutte le operazioni di pagamento.

Art. 19 - Amministrazione titoli e valori in deposito

L’Istituto Cassiere si obbliga a custodire e ad amministrare, senza alcun compenso e rimborso spese, i titoli ed i valori di proprietà del Consorzio, nonché quelli depositati da terzi per cauzione a favore dell’Ente stesso.

L’Istituto Cassiere risponde di tutte le somme e di tutti i valori di cui è depositario in nome e per conto del Consorzio e si obbliga a non procedere alla restituzione dei titoli e dei valori depositati da terzi, per il fine di cui precedente comma, senza regolare comunicazione scritta dell’ordine dell’Ente che dovrà essere sottoscritto dalle persone autorizzate a firmare gli ordinativi di pagamento.

Art. 20 - Gestione informatizzata del servizio

L’Istituto Cassiere di concerto con L’Ente può attivare il servizio di Tesoreria con modalità e criteri informatici tramite collegamento diretto con il Servizio finanziario dell’Ente. L’Istituto Cassiere assicura il buon funzionamento di idonee procedure informatizzate di interscambio dati, informazioni e documentazione varia. L’Istituto Cassiere garantisce la trasmissione giornaliera per via telematica di copia del giornale di cassa oltre all’attivazione e al funzionamento di una procedura automatica di registrazione degli ordini di incasso e dei mandati estinti sul sistema informatico dell’Ente.

Inoltre, l’Istituto Cassiere, di concerto con l’Ente dovrà assicurare:

- l’attivazione di un efficace ed efficiente sistema basato su mandati di pagamento, ordinativi di incasso ed altri documenti informatici, sottoscritti elettronicamente, con applicazione della firma digitale.

- la realizzazione di una piattaforma informatica per i servizi di bollettazione, emissione, gestione, incasso e rendicontazione degli flussi relativi al servizio irriguo e idro-potabile con relativa emissione di bollettazione / Mav/ servizio Pago-Pa e servizi similari.

L’Istituto Cassiere si impegna, sin dal momento della stipula del Contratto per l’espletamento del servizio, con oneri a totale carico dello stesso, ed entro due mesi dalla stipula medesima e prima del passaggio di consegne, ad uniformarsi alle specifiche tecniche fornite dal Consorzio. L’Istituto Cassiere assicura al Consorzio, tramite il collegamento telematico, le seguenti funzionalità:

- trasmissione dei flussi elettronici dispositivi;
- ricezione delle registrazioni elettroniche giornaliere di tutte le operazioni di incasso e pagamento effettuate;
- interrogazione in tempo reale della situazione del conto cassa e di tutte le evidenze connesse.

L’Istituto Cassiere fornisce al Consorzio le specifiche dei tracciati da utilizzare per la comunicazione dei flussi dispositivi e informativi, comunque basati su standard interbancari disponibili.

L’onere per la realizzazione delle procedure di interscambio dei dati è a completo e totale carico dell’Istituto Cassiere, ad esclusione degli eventuali interventi che possono rendersi necessari sul sistema informatico del Consorzio.

Qualora, per motivi tecnici, non possa essere effettuato l’invio telematico da parte del Consorzio degli ordinativi di incasso e pagamento, trasmessi anche in forma cartacea, l’Istituto Cassiere è tenuto, comunque, a garantirne le riscossioni e i pagamenti.

Per ogni ordine di pagamento e di incasso L’Istituto Cassiere è tenuto a trasmettere, entro il giorno operativo successivo a quello di trasmissione dell’ordinativo informatico, idonea ricevuta informatizzata attestante la presa in carico, il rifiuto con la relativa specifica motivazione, l’elaborazione, l’esecuzione e lo storno con la relativa motivazione.

L’Istituto Cassiere deve, inoltre, mettere giornalmente a disposizione i dati analitici e cumulativi di tutte le riscossioni effettuate e di tutti gli ordini di pagamento ricevuti e contabilizzati sui conti di tesoreria.

L’Istituto Cassiere, deve pertanto, impegnarsi a consentire all’Ente l’accesso telematico in tempo reale “on line” a tutti i conti che il Tesoriere intrattiene a nome dell’Ente.

Lo stesso, si impegna a comunicare, con un anticipo di almeno 5 giorni lavorativi al Consorzio, qualsiasi sospensione del servizio informatizzato di Cassa che si rendesse necessaria per effettuare operazioni di aggiornamento e/o manutenzione del sistema, fermo restando che detta sospensione non può protrarsi per oltre 12 (dodici) ore.

Durante il periodo di validità della convenzione (mesi 60 decorrenti dalla firma della stessa), possono essere apportati ulteriori perfezionamenti metodologici ed informatici alle modalità di espletamento del servizio ritenuti necessari per un miglior svolgimento del servizio stesso ovvero per eventuali disposizioni di legge.

Qualora il Consorzio decidesse di acquisire nuovi e diversi programmi di gestione finanziaria e contabile ovvero decidesse di apportare modifiche a quelli esistenti, l’adeguamento delle procedure di scambio telematico dovrà avvenire a cura e spese dell’Istituto Cassiere,

escludendosi sin d'ora qualsiasi onere a carico del Consorzio ovvero della ditta fornitrice del nuovo software o comunque assegnataria dell'incarico di apportare modifiche a quello esistente. In alcun modo L'Istituto Cassiere potrà modificare o sostituire le procedure sopra descritte senza il preventivo assenso del Consorzio.

Per tutte le attività di gestione del Servizio, L'Istituto Cassiere si avvarrà di personale qualificato idoneo, nel pieno rispetto della normativa sui contratti di lavoro dell'area di appartenenza e della normativa di sicurezza dei lavoratori. L'Istituto Cassiere sarà, pertanto, responsabile, a norma delle vigenti disposizioni, dei requisiti tecnico – professionali e delle condizioni di idoneità del proprio personale al servizio prestato.

L'Istituto Cassiere metterà a disposizione del Servizio un numero adeguato di personale per la corretta e snella esecuzione dello stesso ed un referente presso la filiale di Agrigento, al quale il Consorzio potrà rivolgersi per la soluzione immediata delle eventuali necessità operative. Il Tesoriere dovrà inoltre comunicare con tempestività il nome del referente ed ogni eventuale successiva variazione.

L'Istituto Cassiere provvederà, a proprio carico e senza alcuna spesa per il Consorzio, ad effettuare il corretto collegamento tra la situazione finanziaria del periodo precedente alla stipula del contratto e quella successiva.

I dati contabili, nonché i documenti digitali menzionati nel presente atto, dovranno essere esportabili anche in formato excel.

La corrispondenza tra il Consorzio e L'Istituto Cassiere dovrà avvenire preferibilmente attraverso posta elettronica agli indirizzi individuati dalle parti.

L'Istituto Cassiere dovrà garantire, a proprie spese, un'adeguata formazione al Consorzio sull'utilizzo delle procedure informatiche inerenti il Servizio.

L'Istituto Cassiere mette a disposizione il servizio home-banking con possibilità di inquiry on line da un numero illimitato di postazioni in contemporanea per la visualizzazione in tempo reale dei documenti e dati sopraccitati.

L'Istituto Cassiere deve garantire la piena corrispondenza della gestione informatizzata del servizio rispetto a quanto stabilito:

- dal codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7.3.2005, n. 82 e eventuali e successivi aggiornamenti);
- dal protocollo ABI circolare ABI n. 80 del 29/12/03 (ed eventuali e successive integrazioni e aggiornamenti) riguardanti il "Protocollo sulle regole tecniche e lo standard per l'emissione dei documenti informatici relativi alla gestione dei servizi di tesoreria e di cassa degli enti del comparto pubblico";
- dal Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione (CNIPA) e da altre autorità pubbliche nel campo digitale e informatico.

Qualsiasi modifica di tipo informatico e/o operativo non deve comportare in alcun modo una diminuzione dello standard del servizio previsto con il presente contratto. In ogni caso devono essere salvaguardate le procedure informatiche utilizzate dal Consorzio, nonché i rapporti con i terzi fornitori collegate alle suddette procedure.

L'Istituto Cassiere, a completamento della transazione documentale, è tenuto ad inviare un flusso di ritorno, contenente le informazioni inerenti le quietanze di pagamento ai singoli creditori. Il Tesoriere, una volta effettuate le transazioni, provvede automaticamente a restituire

al Consorzio i documenti allegati a supporto delle operazioni (F23, F24, distinte per l'estero, bollettini di c/c postale, ecc.).

Art. 21 – Condizioni economiche per lo svolgimento del servizio

Le parti dichiarano espressamente che lo svolgimento del Servizio non prevede un corrispettivo predeterminato ma l'applicazione delle condizioni economiche offerte dall'aggiudicatario in sede di gara. Il valore del contratto è determinato presuntivamente in complessivi euro 1.075.000,00.

Art. 22 – Cauzione

La Banca per la sua qualità di Istituto di credito non presta cauzione, pur rispondendo al Consorzio di tutte le somme e di tutti i valori di cui è depositante per conto ed in nome del Consorzio stesso ai sensi dell'art. 211 del D.lgs. 267/2000.

A garanzia dell'esatta esecuzione del servizio assunto e degli oneri derivanti dalla presente convenzione, l'Istituto Cassiere si obbliga in modo formale verso il Consorzio a tenerlo indenne e rilevato da qualsiasi danno e pregiudizio in cui per effetto dell'esecuzione del servizio e del comportamento del personale da esso dipendente, potesse incorrere, dichiarando che questa formale obbligazione tiene anche luogo di materiale cauzione.

Art. 23 - Imposta di bollo

L'Ente, su tutti i documenti di cassa e con osservanza delle leggi sul bollo, indica se la relativa operazione è soggetta a bollo ordinario di quietanza oppure esente. Pertanto, sia gli ordinativi di incasso che i mandati di pagamento devono recare la predetta annotazione, così come indicato ai precedenti artt. 7 e 8, in tema di elementi essenziali degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento.

Art. 24 – Procedura di affidamento del servizio e criteri di aggiudicazione

L'affidamento del servizio di Cassa avverrà mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 e dell'art. 108 e ss. del d.lgs.36/2023, e con aggiudicazione al soggetto abilitato allo svolgimento dello stesso, in possesso dei requisiti richiesti, che presenti l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Gli elementi di valutazione dell'offerta sono quelli previsti ai paragrafi 21 e 22 del Disciplinare di gara.

Art. 25 - Durata della convenzione

La successiva convenzione avrà durata di 5 anni dal 01/11/2024 al 01/11/2029.

L'Istituto Cassiere ha l'obbligo di continuare il servizio dopo la scadenza del contratto, su richiesta dell'Ente nelle more dell'individuazione del nuovo affidatario, per un periodo massimo di mesi sei, e comunque fino al subentro del nuovo gestore, alle stesse condizioni della convenzione in atto.

Art. 26 – Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.

L'Istituto Cassiere si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari, per cui tutte le relative transazioni dovranno essere effettuate utilizzando uno o più conti correnti bancari o postali, dedicati anche non in via esclusiva, esclusivamente tramite bonifico bancario o postale ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. A tal fine l'Istituto Cassiere si impegna a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica; l'Istituto Cassiere deve inoltre comunicare, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010 e ss.mm.ii.

Art. 27 - Trattamento dei dati personali

Le parti danno atto di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003. L'Ente nomina l'Istituto Cassiere, che accetta, Responsabile esterno del trattamento dei dati, come previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 196/2003.

l'Istituto Cassiere si impegna a trattare i dati acquisiti dall'Ente esclusivamente per lo svolgimento delle attività affidategli e connesse al servizio di Cassa, nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti.

Art. 28 – *Affidamento del servizio*

Il servizio sarà aggiudicato previa determinazione del Direttore Generale, su conforme proposta della commissione giudicatrice.

Il Consorzio si riserva, a suo giudizio, la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione, nel caso in cui non ritenga meritevole di approvazione alcuna offerta ed ha ampia facoltà di soprassedere alla predetta aggiudicazione ove le offerte presentate, per qualsiasi motivo, non dovessero essere ritenute convenienti per il Consorzio.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida.

Art. 29 – *Contratto di affidamento del servizio*

L'affidamento del servizio di Cassa all'aggiudicatario avverrà mediante sottoscrizione di apposita convenzione/contratto che recepirà le clausole del presente Capitolato, nonché le condizioni proposte dall'Aggiudicatario in sede di gara.

Fanno parte integrante del contratto:

- il presente Capitolato d'Oneri;
- il bando e disciplinare di gara;
- l'offerta tecnica e l'offerta economica presentata dall'Aggiudicatario in sede di gara;
- il provvedimento di aggiudicazione del servizio.

Art. 30 – *Divieto di cessione del contratto e subappalto*

E' fatto espresso divieto all'aggiudicataria di cedere il contratto o, qualora non indicato in sede di offerta, subappaltarlo a terzi, a pena di immediata risoluzione del contratto stesso ed il risarcimento degli eventuali danni.

Art. 31 – *Penali*

Il Consorzio accerta, tramite il responsabile del procedimento, la conformità delle prestazioni rese dall'Aggiudicatario alle prescrizioni contrattuali.

Il Consorzio provvede all'immediata contestazione all'Aggiudicatario di inadempienze o carenze rispetto al mancato o parziale svolgimento del servizio di tesoreria da parte del Tesoriere e comporta il pagamento da parte dello stesso, di una o più delle penali sotto riportate cumulabili tra loro, salvo che lo stesso non abbia previamente invocato, a mezzo PEC, cause di forza

maggiori, non dipendenti dagli aspetti organizzativi e/o gestionali interni all’Istituto Cassiere stesso, opportunamente documentate e giustificate che abbiano reso impossibile il servizio:

- ritardo nell’attivazione del servizio di tesoreria rispetto alla data di decorrenza del contratto: euro 100 per ogni giorno di ritardo;
- per ogni giorno di ritardo nella lavorazione dei pagamenti di cui all’articolo 8 del presente Capitolato: 10 euro per ogni girono di ritardo;
- con riferimento a tutte le condizioni di valuta di cui all’art.18 del presente Capitolato: nella misura di 1% dell’importo lordo di ciascun ordine per ogni giorno di ritardo;
- per ogni giorno di ritardo nella consegna delle quietanze di pagamento richieste dal Consorzio rispetto al termine di 15 giorni di cui all’articolo 8 del presente Capitolato: euro 50.

Ai fini dell’applicazione delle penali di cui al presente articolo, il Consorzio, nella persona del Rup del contratto contesta formalmente all’Istituto Cassiere, tramite PEC, il mancato rispetto di quanto indicato nel presente capitolato, entro 6 mesi dalla chiusura dell’esercizio finanziario cui si riferiscono le operazioni contestate. L’Istituto Cassiere dovrà comunicare le proprie controdeduzioni nel termine massimo di 15 (quindici) giorni successivi alla data di ricezione della comunicazione di cui sopra.

Qualora dette deduzioni non siano suscettibili di accoglimento a giudizio del Consorzio, ovvero non siano pervenute entro il termine stabilito, il Consorzio potrà procedere all’applicazione della suddetta penale.

Qualora l’Istituto Cassiere non provveda al pagamento della penale applicata, il Consorzio potrà rivalersi sulla garanzia definitiva senza preventiva diffida o di ulteriore accertamento.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonerà in nessun caso l’Istituto Cassiere dall’adempimento dell’obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l’obbligo di pagamento della medesima penale, salvi ulteriori eventuali danni. Il valore complessivo delle penali non potrà in ogni caso superare il valore della garanzia definitiva di cui all’articolo 17 del presente Capitolato.

Resta ferma per il Consorzio la facoltà di risolvere il contratto.

Art. 32 – Risoluzione per gravi inadempienze

La risoluzione del contratto di tesoreria potrà essere richiesta dal Consorzio per le seguenti motivazioni:

- inosservanze continue alle norme contrattuali e per ripetuti ritardi ed omissioni negli adempimenti di competenza;
- al verificarsi di fatti a carico dell’Istituto Cassiere che possano dar luogo ad un procedimento penale per frode, oppure quando consti che questo procedimento sia stato iniziato dall’autorità giudiziaria per denuncia di terzi;

- per negligenza grave, oppure per contravvenzione agli obblighi ed alle condizioni stipulate che compromettano il regolare svolgimento del servizio;
- in tutti gli altri casi di risoluzione del contratto previsti dalla normativa vigente.

Art. 33 – *Risoluzione di diritto*

Il contratto stipulato in relazione all'affidamento del servizio di Cassa disciplinato dal presente capitolato può, altresì, essere risolta di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, al verificarsi di una delle seguenti circostanze di fatto integranti, per la stazione appaltante, altrettante ipotesi di grave errore nell'esecuzione del contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 94 del D.lgs n. 36/2023:

- a) la violazione delle disposizioni previste dall'ordinamento contabile del Consorzio, dalle leggi, dai regolamenti e dagli atti aventi in genere valore normativo nell'esercizio dei servizi di tesoreria;
- b) mancato rispetto degli obblighi relativi alla riservatezza di cui all'art 27 del presente Capitolato;
- d) mancata osservanza delle disposizioni contenute all'articolo 30 del presente Capitolato in ordine al divieto di cessione del contratto;
- e) mancata o ritardata effettuazione, in modo reiterato, in tutto o in parte, degli ordini di pagamento e di riscossione per cause non imputabili al Consorzio;
- f) mancato rispetto, in modo reiterato, delle condizioni di valuta stabilite nell'articolo 18 del presente Capitolato, per cause non imputabili al Consorzio;
- g) qualora l'ammontare delle penali superi il 10% dell'importo contrattuale;
- e) la mancata osservanza delle altre condizioni contrattuali o l'insorgere di gravi deficienze ed irregolarità nel servizio, ivi compresa l'interruzione ingiustificata del medesimo.

Il Consorzio al verificarsi di una delle suindicate circostanze, avrà diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., di risolvere il rapporto di tesoreria tramite invio di PEC.

Il Consorzio avrà altresì diritto di risolvere il rapporto per il servizio di cassa ai sensi dell'art. 1456 c.c., tramite invio di PEC, in caso di accertamento del venir meno dei requisiti morali richiesti dall'art. 94 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

In tutti i casi che precedono, la risoluzione comporta l'incameramento della garanzia definitiva di cui all'articolo 16 del presente Capitolato, a titolo di penale per inadempimento, salvo il risarcimento degli ulteriori danni, e fatta salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Istituto Cassiere per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi eventuali maggiori oneri derivanti dall'affidamento del servizio ad un nuovo soggetto.

Art. 34 – *Disposizioni finali - Rinvio*

Per quanto non previsto nel presente Capitolato le parti fanno espresso riferimento alle leggi nazionali e/o regionali, applicabili ai Consorzi di Bonifica, che disciplinano in materia di bilancio e contabilità, alle eventuali norme in materia di contabilità dei Consorzi di Bonifica che dovessero intervenire nel corso della gestione ed allo Statuto consortile.

Fatti salvi gli aggiornamenti derivanti da norme imperative sopravvenute, cui l’Istituto Cassiere deve adeguare il servizio senza addebito al Consorzio di oneri aggiuntivi non previsti per legge, durante il periodo di validità della convenzione, di comune accordo fra le Parti, alle modalità di espletamento del servizio possono essere apportati i perfezionamenti metodologici ed informatici ritenuti necessari per migliorarne lo svolgimento. Per la formalizzazione dei relativi accordi può procedersi con scambio di lettere ovvero con l’utilizzo della PEC.